

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

A.4. Descrizione dei punti di scarico

Denominazione scarico sf n. _____

(come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo e come riportato in planimetria)

1	Coordinate geografiche	WGS84: Nord				Est
2	Destinazione dello scarico Indicare la denominazione /codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria)	Fognatura	Suolo o strati superficiali del sottosuolo	Acque superficiali	Acque sotterranee	
3	Modalità di scarico					
4	Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media l/s				
		Portata massima l/s				
		Volume totale annuo mc				
		Misuratore di portata (indicare se presente)				
5	Scarichi in forma associata	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti				
		<i>Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico</i>				
		Ragione sociale				
		Partita IVA				
		Indirizzo				
		Codice ATECO attività produttiva				
		Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico				
		Portata media giornaliera				
		Sistema di pre-trattamento				
		Presenza di pozzetto/i di ispezione				
6	Composizione dello scarico terminale	Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali				
		<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali provenienti dal processo produttivo e/o dall'attività <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate <input type="checkbox"/> Acque di dilavamento di prima pioggia <input type="checkbox"/> Acque di dilavamento di seconda pioggia <input type="checkbox"/> Altro (specificare)				
7	Caratteristiche dello scarico terminale <i>In alternativa alla compilazione della presente tabella è possibile allegare il certificato analitico eseguito da laboratorio</i>	Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente				
		PARAMETRO				

Presentazione e cartacea non usare per la

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) **2/A** (standard di qualità nei sedimenti) **1/B** (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e **3/B** (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) **dell'Allegato 1, Parte III, del Codice dell'ambiente**

Sì

No

Se presenti, compilare la tabella sottostante

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO /COMPOSTO /SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MIN	MEDIA	MAX

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

Sì

No

Se presenti, compilare la tabella sottostante

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO /COMPOSTO /SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MIN	MEDIA	MAX

Presenza di sostanze pericolose

Sostanze pericolose: per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'Ambiente, parte III, art. 74, comma 2, lettera ee): sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazione analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff)

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'Allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

Sì

No

Se presenti, compilare la tabella sottostante

A	B t/anno	C mc/h	CICLO PRODUTTIVO
<input type="checkbox"/>			Cadmio
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
<input type="checkbox"/>			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)
<input type="checkbox"/>			Esaclorocicloesano (hch)
<input type="checkbox"/>			Ddt
<input type="checkbox"/>			Pentaclorofenolo (pcp)
<input type="checkbox"/>			Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
<input type="checkbox"/>			Esaclorobenzene (hcb)

Luogo	Data	il gestore

	<input type="checkbox"/>		Esaclorobutadine
	<input type="checkbox"/>		Cloroformio
	<input type="checkbox"/>		Tetracloruro di carbonio
	<input type="checkbox"/>		1,2 dicloroetano (edc)
	<input type="checkbox"/>		Tricloroetilene
	<input type="checkbox"/>		Triclobenzene (tcb)
	<input type="checkbox"/>		Percloroetilene (per)
<p>Colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse</p> <p>Colonna B): indicare la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione o la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, oppure la presenza di tali sostanze nello scarico. La capacità di produzione dev'essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi</p> <p>Colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)</p>			
9	Sistemi di controllo dei parametri analitici	<p>se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato:</p>	